



Comune di Misano Adriatico

Provincia di Rimini

Determinazione n. 541 del 02-07-2025

OGGETTO:

SAC - PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE COPROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 3/2023 FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE "ASSISTENZA, VIGILANZA, SICUREZZA DURANTE IL TRASPORTO SCOLASTICO E NONNO VIGILE" - A.S. 2025/2026 E 2026/2027 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO (CUP C91I25000300006)

SETTORE: Servizi al Cittadino

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che, con Decreto Sindacale n. 18 del 19/12/2024 sono state conferite al sottoscritto le funzioni di Responsabile del Settore Servizi al Cittadino, ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 fino al 31/12/2025;

Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 19/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 19/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027, con l'assegnazione delle risorse alle unità organizzative;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 31/01/2025 con la quale è stato approvato il "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2025-2027";
- la delibera di A.N.AC. n. 605 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 (di cui alla delibera A.N.AC. n. 7 del 17/01/2023);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 30/05/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'"Aggiornamento del Codice di comportamento del personale dipendente";

Premesso che:

- Il Comune di Misano Adriatico (in avanti anche solo "ente pubblico" o "Amministrazione procedente") è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi al cittadino;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle

loro formazioni sociali”.

Richiamati:

- lo Statuto dell'ente;
- la delibera di indirizzo della Giunta comunale n. 61 del 13/06/2025 avente ad oggetto “PROGETTO DI "ASSISTENZA, VIGILANZA, SICUREZZA DURANTE IL TRASPORTO SCOLASTICO E NONNO VIGILE" - LINEE DI INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART.55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 117/2021 PER L'INDIVIDUAZIONE ENTE DEL TERZO SETTORE CON IL QUALE CO-PROGETTAZIONE E REALIZZARE IL PROGETTO PER GLI ANNI SCOLASTICI 2025/2026, 2026/2027“ con la quale viene dato mandato al Responsabile dei Servizi al Cittadino di avviare il procedimento finalizzato all'indizione della procedura comparativa ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato, finalizzato alla realizzazione delle attività mirate a garantire la realizzazione di un progetto di “assistenza, vigilanza e sicurezza durante il trasporto scolastico e nonno vigile” sia durante l'orario di entrata e di uscita delle scuole, presso la Scuola primaria Colombo, la Scuola primaria Gabelli e la Scuola primaria Misano Monte, e sia durante il servizio di trasporto scolastico da e per dette scuole, mediante la stipula di apposita convenzione di durata quadriennale con decorrenza dal 01/09/2025 fino al 30/06/2027 con un Ente del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 CTS e viene messa a disposizione dei futuri partner attuatori del progetto, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, la somma di € 26.500,00 quale importo massimo annuale per gli anni 2025/2026 e 2026/2027 a titolo di rimborso delle spese sostenute e documentate per un massimo di € 53.000,00;

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Richiamato:

- l'art. 55 del D. Lgs n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice del Terzo settore” (in avanti anche solo “CTS”), disciplina, relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del CTS, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, ed in particolare, al primo e al terzo comma, prevede che «1. *In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona [...]* 3. *La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2»;*
- l'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 che recita “2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- l'art. 119 del D. Lgs n. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del

- Terzo Settore, disciplinato negli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, a supporto degli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;
- le sentenze della Corte costituzionale n. 131/2020, n. 255/2020 e n. 72/2022, con le quali sono chiariti la *ratio* e le finalità della nuova disciplina in materia di Terzo settore, di cui al Codice, quale applicazione organica del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, nonché le diversità di causa dei rapporti negoziali, disciplinati dal vigente Codice dei Contratti Pubblici, rispetto a quelli attivati nell'ambito degli istituti della c.d. "Amministrazione condivisa", ai sensi del Codice del Terzo Settore;
 - l'art. 6 (Principio di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo Settore) del D. Lgs. n. 36/2023, recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici ed, in particolare, l'ultima linea, secondo la quale "Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del decreto legislativo n. 117 del 2017";
 - le Linee guida n. 17 di ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 382/2022 nel punto 2.1 delle stesse in cui affermano l'estraneità della fattispecie di cui al presente atto all'applicazione del Codice dei contratti;
 - la Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che:
 - riconosce la centralità delle comunità locali e la partecipazione attiva della società civile;
 - assume il Piano Regionale degli interventi e servizi sociali integrato con il Piano Sanitario Regionale come strumento di programmazione a livello regionale;
 - individua nel Piano di zona per la salute e il benessere sociale lo strumento di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria triennale a livello distrettuale;
 - la Legge Regionale 13 aprile 2023, n. 3 "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva " che riguarda la promozione e il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva e riconosce e valorizza il ruolo degli enti del Terzo settore e dei cittadini, singoli e associati, nel perseguimento di attività di interesse generale e di rilevanza sociale;

Considerato che:

- al fine di dare attuazione alle linee di indirizzo sopracitate, si intende pertanto procedere al coinvolgimento di soggetti del privato sociale, adottando le procedure previste dall'art. 55 comma 3 del D. Lgs. 117/2017, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 241/90, in quanto gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, sono detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in misura determinante alla progettazione di dettaglio degli interventi previsti dal progetto;
- la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci;
- la co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore è strumento che si addice alle attività a spiccata valenza sociale, in quanto propone un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevola la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell'ente locale;
- che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e delle richiamate Linee guida ministeriali segnatamente, in ordine:
 - a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
 - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Dato atto che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione si è provveduto ad acquisire il CUP n. C91I25000300006 e si

provvederà a richiedere il CIG a seguito dell'individuazione dell'ETS e prima della sottoscrizione della convenzione;

Dato, altresì, atto che al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri soggetti privati i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributi economici € 26.500,00 per anno scolastico per complessivi € 53.000,00 che verranno impegnati sul capitolo 10461/381 a seguito dell'individuazione dell'ETS. A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021;

DETERMINA

1) le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;

2) di indire, ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., un'istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione dei soggetti cui assegnare, sulla base degli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 61 del 13/06/2025 dettagliati nelle premesse, l'organizzazione e la gestione della proposta progettuale "assistenza, vigilanza, sicurezza durante il trasporto scolastico e nonno vigile" per gli AA.SS. 2025/2026 e 2026/2027;

3) di approvare lo schema di "Avviso pubblico" allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), contenete le modalità e condizioni di partecipazione al procedimento di istruttoria pubblica di cui al precedente punto 2) e relativi allegati:

- (Allegato A) Istanza di partecipazione contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione;
- (Allegato B) Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura ;
- (Allegato C) Schema di convenzione;

4) di dare atto che:

- tutte le informazioni relative a codesta procedura di co-progettazione potranno essere reperite sul sito web del Comune di Misano Adriatico: www.comune.misano-adriatico.rn.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Criteri e modalità";
- che il termine ultimo entro cui presentare la domanda di partecipazione all'Avviso approvato con il presente atto è fissato entro e non oltre le ore 12:00 del 04/08/2025;
- che gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Misano Adriatico – Settore Servizi al Cittadino, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: comune.misanoadriatico@legalmail.it;

5) di pubblicare l'Avviso Pubblico sopra citato al punto 3), dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sino alla data di scadenza del bando stesso, sul sito internet del Comune di Misano Adriatico nella sezione dedicata "Avvisi – Novità". I medesimi atti saranno altresì pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6) che il presente atto non comporta al momento impegno di spesa o diminuzione di entrata in quanto si provvederà a seguito dell'avvenuta individuazione dell'ETS ad effettuare i relativi impegni;

7) che questo ufficio si riserva in caso di contributi insoddisfacenti o variazione degli strumenti di programmazione finanziaria e organizzativa di questa amministrazione, di concludere con un provvedimento negativo, senza che alcuno potrà vantare indennizzi o diritti di nessun tipo;

8) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge n.241/1990, per gli atti di adempimento della presente determinazione è il sottoscritto, Responsabile del Settore Servizi al Cittadino dott. Scarpetti Gabriele, il quale dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neppure potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali a cui incorre nel caso di dichiarazione mendace.

Adozione

In data **02-07-2025** responsabile del settore **Servizi al Cittadino**, o suo sostituto, ha espresso con firma digitale nel sistema di gestione l'allegato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000, avente valore anche di eventuale provvedimento di liquidazione a norma dell'art. 184 comma 3 del D.lgs. 267/2000.

Regolarità contabile

In data **02-07-2025** il responsabile del settore **Finanziario e Risorse umane**, o suo sostituto, ha espresso con firma digitale nel sistema di gestione l'allegato parere di regolarità contabile a norma dell'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000. Tale sottoscrizione ha anche valore di:

- visto di eventuale copertura finanziaria e registrazione dell'impegno a norma dell'art. 183 comma 7 del D.lgs. 267/2000 che rende la determinazione immediatamente esecutiva;
- data in cui il provvedimento viene automaticamente numerato dal sistema di gestione;
- visto di eventuale liquidazione contabile a norma dell'art. 184, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- autorizzazione all'eventuale emissione del mandato di pagamento a favore di chi ne ha titolo.

Creazione, pubblicazione e conservazione dell'originale informatico

Il sottoscritto, con firma digitale nel sistema di gestione, dispone la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni all'albo pretorio online e la sua conservazione digitale a norma nel sistema documentale dell'Ente.

Gli estremi dell'avvenuta pubblicazione sono riportati nel relativo certificato.

Il Responsabile del Settore
Affari Generali, Patrimonio e Gestioni

Dott. Paolo Russomanno

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.